



COMUNE DI GORLA MAGGIORE
Provincia di Varese
UFFICIO TECNICO

P.zza Martiri della Libertà, 19 – 21050
Tel.0331.617121
e.mail: protocollo.gorlamaggiore@legalmail.it

Prot. 254

Gorla Maggiore, lì 09 gennaio 2025

VARIANTE GENERALE DEGLI ATTI COSTITUENTI IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)
Ai sensi della Legge Regionale n. 12/2005

VERBALE I° CONFERENZA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)
DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Il 09 del mese di Gennaio 2025, alle ore 15,15 si è riunita presso la Sala Consiliare del Comune in Piazza Martiri della Libertà n. 19, la 1° Conferenza di valutazione, convocata dall'autorità competente e dall'autorità procedente della VAS, ai sensi della D.G.R. 9/761 del 10.11.2010 «Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di Piani e Programmi VAS (art 4, lr 12/2005; dcr n 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n 128, con modifica ed integrazione delle d.g.r. 27 dicembre 2008, n 8/6420 e 30 dicembre 2009, n 8/10971» per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante Generale al piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Gorla Maggiore (VA).

L'Autorità Procedente per la VAS comunica che:

- con Delibera di Giunta n. 56 del 07/07/2022, il Comune di GORLA MAGGIORE ha dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del PGT, individuando l'autorità procedente e competente per la VAS, è stato pubblicato avviso sul BURL del 27/11/2024; è stata data diffusione del procedimento all'albo pretorio del Comune, ed è stata avviata la procedura sul sito SIVAS regionale e sul quotidiano Tuttosport;
- con comunicazione del 02/12/2024 è stata trasmessa agli enti competenti e soggetti interessati la Convocazione della Conferenza di valutazione, mettendo a disposizione sul sito SIVAS il Documento di Scoping;

La conferenza è aperta al pubblico ed è stata pubblicizzata sul sito internet comunale;

Risultano presenti:

Arch. Michela Cattaneo – Ufficio Segreteria del Comune di Gorla Maggiore in qualità di **Autorità Competente**;
Geom. Samuele Cattaneo – Delegato dal Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Gorla Maggiore, giusta delega del 09/01/2025 al prot. n. 189, in qualità di **Autorità Procedente**;
Geom. Maura Colombo – Responsabile del Procedimento Area Tecnica del Comune di Gorla Maggiore;
Dott. Linda Cortelezzi – geologo incaricato per l'estensione della VAS;
Arch. Roberto Ferioli – supporto tecnico per la procedura di variante al PGT;

collegata in video conferenza: **Geom. Manuela Crivellaro** in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Gorla Maggiore;

Risultano presenti i rappresentanti di:
ALFA s.r.l (Ufficio Piani Urbanistici) nelle persone di: Dott.sa Emma Andrea Faggiana e Geom. Massimo Gangale;
Comune di Gorla Minore nella persona del Vice Sindaco e Assessore all'urbanistica Arch. Laura Bonfanti

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati, i rappresentanti di:

A.R.P.A.
A.T.S. Insubria
Regione Lombardia
Provincia di Varese
Società per la Tutela del Bacino del Fiume Olona in Provincia di Varese S.p.A.
ATO
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia

Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il paesaggio di Milano
Soprintendenza per i Beni Archeologici
PLIS Parco del Medio Olona
Soc. Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.
Soc. Ferrovie Nord Milano S.p.A.
Ufficio Territoriale Regionale Insubria - Varese
Agenzia Interregionale per il Fiume Po
FEDERAZIONE COLDIRETTI
ENEL Distribuzione S.p.A.
SNAM Rete Gas s.p.a.
TELECOM ITALIA S.p.A.
Comune di Fagnano Olona
Comune di Locale Varesino
Comune di Carbonate
Comune di Mozzate
PROTEZIONE CIVILE Gorla Maggiore
ORDINE ARCHITETTI
ORDINE INGEGNERI
COLLEGIO GEOMETRI
ASSOCIAZIONE COMMERCIAINTI
UNIONE INDUSTRIALI VARESE
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

La Dott.ssa Linda Cortelezzi, incaricata della Valutazione Ambientale Strategica, preso atto del quadro ecologico-ambientale delineato nel Documento di Scoping, espone alcune considerazioni preliminari sui possibili effetti, e rispettivi campi d'azione, della Variante al PGT di Gorla Maggiore. In particolare:

Aria

La qualità dell'aria non è direttamente influenzata dal Piano, tuttavia esistono alcuni effetti su tale componente che possono essere ricondotti a scelte di Piano. Per questo motivo è possibile adottare alcune soluzioni atte a prevenire un peggioramento della qualità dell'aria.

L'incentivazione della mobilità dolce e dell'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici e la riduzione della necessità di utilizzo dei mezzi di trasporto privato per gli spostamenti quotidiani della popolazione può avere effetti benefici sullo stato dell'aria. Ciò può essere coadiuvato anche attraverso uno studio attento della localizzazione di servizi e funzioni. Lo sviluppo delle reti ecologiche e l'incremento delle coperture arboree rappresenta un'opportunità anche per l'assorbimento della CO₂ emessa.

Cambiamenti climatici

Le azioni del Piano possono influire significativamente sull'evoluzione del quadro climatico locale e mitigare effetti derivanti da cambiamenti di scala globale.

La promozione di interventi volti a incrementare la presenza di verde e aree ombreggiate, soprattutto nelle zone maggiormente carenti, oltre che di misure che favoriscono il rinnovo degli edifici, migliorandone l'efficienza energetica, sono azioni che possono contribuire in modo significativo al miglioramento del clima urbano. Anche l'utilizzo di materiali chiari e con una buona riflettenza può contribuire a mitigare l'effetto isola di calore; un'altra misura può invece essere la costruzione di tetti verdi. A queste si aggiunge l'incentivazione della mobilità lenta per gli spostamenti all'interno del comune e la preservazione degli spazi agricoli.

Uso del suolo

La spinta al contenimento delle nuove previsioni insediative, così come normata dalla LR 31/2014, deve portare ad una rilettura delle previsioni urbanistiche già presenti nel Piano vigente.

La Variante al PGT deve partire dal migliore utilizzo delle parti già edificate e dalla rigenerazione e riqualificazione delle aree dismesse, limitando il più possibile il consumo di nuovo suolo. È, innanzitutto, dalla città costruita che la Variante dovrà operare, attraverso un approccio che punti a evitare consumo di suolo, mirando a uno sviluppo equilibrato e sostenibile.

Naturalità e aree agricole

Il PGT può prevedere azioni volte alla salvaguardia del patrimonio naturale e agricolo comunale. Le politiche regionali volte alla riduzione del consumo di suolo possono rappresentare un'occasione per preservare la naturalità dei suoli e la loro valenza di connessione ecologica. A tali politiche va aggiunta l'azione di tutela degli enti parco. L'attuazione degli ambiti di trasformazione può prevedere soluzioni per il miglioramento delle connessioni ecologiche e lo sviluppo della Rete Ecologica locale. La preservazione di aree verdi interne all'urbanizzato può essere indirizzata all'ampliamento e potenziamento delle connessioni ecologiche.

Per le aree agricole sarebbe utile prevedere coltivazioni a basso impatto ambientale, cioè che limitino il deterioramento delle proprietà dei suoli e limitino il consumo delle risorse idriche.

Acque sotterranee

Il Piano non influisce direttamente sullo stato delle acque, ma può favorire l'adozione di incentivi per il risparmio

della risorsa idrica, favorendone, se possibile, il riutilizzo per gli usi consentiti dalla normativa vigente in materia.

Paesaggio e patrimonio culturale

Il Piano deve prevedere azioni volte alla tutela del patrimonio culturale presente sul territorio comunale e, per quanto possibile, interventi volti alla conservazione, valorizzazione e ripristino del paesaggio originario.

Energia

Le scelte di piano possono generare effetti positivi sui consumi energetici comunali. È possibile fornire indicazioni dirette oppure prevedere incentivi/premialità per la produzione di energia rinnovabile e per gli altri elementi che possono contribuire alla riduzione dei consumi energetici, come ad esempio l'incentivazione della classificazione energetica degli edifici in classe A. Altre azioni possono essere rivolte al rinnovamento del parco edilizio esistente e al rispetto di standard energetici elevati per la nuova edificazione, oltre che al corretto posizionamento degli edifici sul territorio, in modo da sfruttare le correnti d'aria naturali per il loro raffrescamento, o ancora la costruzione di tetti verdi e la previsione di adeguati spazi alberati e ombreggiati, nonché la scelta di materiali chiari e riflettenti. Tutte queste misure possono contribuire indirettamente ad abbassare i consumi energetici degli edifici.

Rumore

Le scelte del Piano possono influenzare il clima acustico, in ragione della localizzazione di ambiti di trasformazione a diversa destinazione, per i quali sarà necessario la preventiva verifica di compatibilità con la classificazione acustica vigente. Attraverso le sue previsioni il Piano può inoltre individuare aree dove effettuare interventi di mitigazione acustica, da effettuare anche attraverso inserimento di elementi arborei.

Rifiuti

Il Piano non ha diretta influenza sulla gestione dei rifiuti urbani ma dovrebbe essere verificata la compatibilità fra il nuovo carico insediativo previsto e la capacità di smaltimento e trattamento dei rifiuti degli impianti attualmente utilizzati.

Elettromagnetismo

Il Piano non ha diretta influenza sulle fonti elettromagnetiche ma può individuare le aree più appropriate per l'insediamento delle attività umane affinché esse non siano eccessivamente prossime a fonti di onde elettromagnetiche.

Alla data odierna risultano pervenuti i seguenti pareri che si allegano e formano parte integrante e sostanziale del presente verbale:

- Parere Provincia di Varese del 23/12/2024, prot. 15093;
- Parere ARPA del 30/12/2024 prot. 15203;
- Parere ALFA S.p.A. del 18/12/2024 prot. 14905;
- Parere ATS del 18/12/2024, prot. 14924 del 19/12/2024;
- Parere SNAM del 09/01/2025, prot. 234;

L'Autorità Competente e l'Autorità Procedente chiudono la conferenza di valutazione alle ore 15.35

Letto, approvato e sottoscritto

Autorità Competente VAS
F.TO Arch. Michela Cattaneo

Autorità Procedente VAS
F.TO Geom. Samuele Cattaneo

Responsabile del Procedimento
F.TO Geom. Maura Colombo

Estensore della VAS
F.TO Dott. Linda Corteletti

Supporto Tecnico
F.TO Arch. Roberto Ferioli